



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 35/24 del 22/07/2024

Oggetto: APPROVAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO (CCDI) DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA 2023/2025 - APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ANNO 2024 - PERSONALE DEL COMPARTO. - AUTORIZZAZIONE ALLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA ALLA DEFINITIVA SOTTOSCRIZIONE DEL CCDI E DELL'ACCORDO DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ANNO 2024.

Servizio proponente: 50.2 GESTIONE RISORSE UMANE

Presidente: Marco Del Medico

Segretario: Enrico Carpitelli

Presenti: Mauro Bellandi, Iris D'Alessandro, Alessandra Gemmiti, Francesco Giordano, Giuseppe Marano, Irene Micali, Elena Porciatti

Assenti: Francesco Romizi

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 *"Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"*, come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante *"Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32"* e ss.mm.ii.;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 149, del 10 giugno 2021 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Visto l'art. 8 del CCNL 16 novembre 2022 per il personale di categoria delle "Funzioni Locali", nella parte in cui sono individuate le modalità di negoziazione e stipula del contratto collettivo decentrato integrativo, *"che ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4<del medesimo CCNL>. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo<...>possono essere negoziati con cadenza annuale"*;
- Premesso che, a norma dell'art. 40 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e in ossequio alle procedure negoziali disciplinate e visto, in particolare il comma 3-bis, secondo cui *"Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione"*;
- Richiamato l'art. 40-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante *"Controlli in materia di contrattazione integrativa"*;
- Preso e dato atto che le disponibilità economiche per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità finanziarie dell'Azienda, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti o che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che in tale prospettiva spetta all'organo di vertice dell'Azienda definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione del salario

accessorio/retribuzione di posizione e di risultato per il personale di categorie e per l'area della dirigenza aziendale;

- Visti i seguenti atti amministrativi:

- propria deliberazione n. 68/22 del 19 dicembre 2022;
- provvedimento del Direttore n. 49/22 del 5 maggio 2022.

tutti adottati in ordine all'individuazione della delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale per il personale di comparto;

- Preso e dato atto che sono pervenuti all'Azienda gli accreditamenti dei dirigenti sindacali delle seguenti organizzazioni sindacali: FP CGIL, CISL FP, UIL FPL;
- Vista la propria deliberazione n. 7/24 del 15 aprile 2024 recante direttive e criteri generali per la contrattazione decentrata;
- Visti i seguenti provvedimenti del Direttore:
 - n. 35/23 del 22 marzo 2023 recante "*Personale del comparto – Fondo Risorse Decentrate ai sensi dell'art. 79 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022: costituzione provvisoria 2023*";
 - n. 34/24 del 10 aprile 2024 recante "*Personale del comparto – Fondo Risorse Decentrate ai sensi dell'art. 79 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022: costituzione provvisoria 2024*";
 - n. 39/24 dell'8 maggio 2024 recante "*Personale del comparto - Fondo Risorse Decentrate ai sensi dell'art. 79 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022: rideterminazione risorse stabili ex art. 79, comma 1 bis*" con cui sono state rideterminate le risorse stabili per i fondi anno 2023 e 2024;
 - n. 59/24 del 27 giugno 2024 ad oggetto "*Personale del comparto - Fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 79 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022: costituzione definitiva 2023*";

con i quali si è proceduto alla determinazione e ripartizione delle risorse messe a disposizione dell'amministrazione per la costituzione della parte variabile del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023 e 2024;

- Considerato che in data 8 maggio 2024 la parte sindacale ha sottoscritto a maggioranza l'ipotesi di CCDI per il triennio normativo 2023/2025 e l'accordo annuo di ripartizione delle risorse per il 2024 per il personale del comparto;
- Vista la documentazione allegata al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti in data 1 luglio 2024 prot. n. 8952/24 per il rilascio della prescritta certificazione composta da:
 - Ipotesi Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2023/2025 del personale del Comparto con l'Accordo di Ripartizione delle risorse anno 2024;
 - Relazioni accompagnatorie al CCDI 2023/2025 (Relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria comprensiva degli allegati A, B, C);
- Dato atto che la documentazione trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti, con nota prot. 8952/24, rispetta, in termini di completezza, quanto indicato dell'art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs. 165/2001 così da poter permettere all'Organo di Controllo di verificare il rispetto dei vincoli di legge, contrattuali, nonché la compatibilità ed il controllo dei costi della contrattazione ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 8, comma 7 del CCNL 2019/2021 per il comparto delle Funzioni Locali, sottoscritto il 16 novembre 2022 il quale stabilisce che: "*Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis comma 1 del D.Lgs 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo <...>. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo*

competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”;

- Visto l’art. 6, comma 4, lettera f) del vigente Regolamento Organizzativo che annovera tra le attività rimesse al Collegio dei Revisori *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall’applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori”;*
- Richiamato l’art. 10-ter, comma 4 della legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 il quale stabilisce che *“Il Collegio dei revisori esamina tutti gli atti approvati dall’Azienda ai fini del controllo di legittimità contabile e amministrativa”;*
- Preso atto della clausola di efficacia degli atti amministrativi prodotti dall’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, recata all’art. 6, commi 5 e 6 del vigente Regolamento Organizzativo, secondo cui:
 - *5. Gli atti emanati dell’azienda, come individuati al comma 4, sono trasmessi al Collegio dei revisori entro tre giorni lavorativi dalla loro approvazione. Il Collegio si esprime su ognuno di essi entro sette giorni lavorativi dalla ricezione e le eventuali osservazioni del Collegio sono inviate, entro tre giorni lavorativi, all’Organo o al Dirigente che ha approvato l’atto.*
 - *6. Le osservazioni del Collegio dei Revisori non sospendono l’esecutività degli atti, ma formano oggetto di espressa determinazione, entro sette giorni lavorativi dalla loro ricezione, dall’Organo o dal Dirigente che ha approvato l’atto. In caso di mancata conferma, gli effetti giuridici dell’atto cessano allo scadere del termine utile per la conferma stessa. L’atto confermato non è oggetto di ulteriori osservazioni da parte del Collegio dei Revisori.;*
- Attesa la necessità di dover autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI 2023/2025 e dell’Accordo di Ripartizione delle risorse anno 2024;
- Ritenuto di dover condizionare l’autorizzazione alla definitiva stipula dell’ipotesi di CCDI per il triennio normativo 2023/2025 e dell’Accordo annuo di ripartizione delle risorse per il 2024 per il personale del comparto – con a corredo le previste relazioni di rito – alla conferma dell’efficacia della presente deliberazione, secondo il procedimento di formazione degli atti amministrativi espressamente richiamato, così da trovare ulteriore conferma il rispetto dei vincoli di competenza o di carattere economico-finanziario stabiliti dalla legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto dei contenuti dell’ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo 2023/2025 – parte normativa – per il personale non dirigenziale, sottoscritto l’8 maggio 2024, dell’accordo annuo di ripartizione delle risorse anno 2024, della relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria comprensiva degli allegati A, B, C, il tutto allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo 2023/2025 e dell’accordo annuo 2024 di ripartizione delle risorse di contrattazione, sottoscritti a maggioranza dalle parti sindacali in data 8 maggio 2024, subordinando la definitiva sottoscrizione alla conferma dell’efficacia della presente deliberazione, secondo il procedimento di formazione degli atti amministrativi di cui all’art. 6, commi 5 e 6 del vigente Regolamento Organizzativo, così da trovare ulteriore conferma il rispetto dei vincoli di competenza o di carattere economico-finanziario stabiliti dalla legge.

3. Di dare atto che il testo contrattuale, l'accordo annuo di ripartizione delle risorse, la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria dovranno essere trasmessi, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5 del D. Lgs n. 165/01, entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva, all'ARAN e al CNEL.
4. Di assicurare la pubblicità integrale dell'atto e dei suoi allegati mediante affissione all'Albo online dell'Azienda.

La presente Deliberazione viene adottata con la seguente votazione:

- Favorevoli: n. 7 (Del Medico, Bellandi, D'Alessandro, Gemmiti, Giordano, Marano, Micali)
- Astenuti: n. 1 (Porciatti)
- Contrari: n. (-----)

IL SEGRETARIO
Enrico Carpitelli

Firmato digitalmente*

IL PRESIDENTE
Marco Del Medico

Firmato digitalmente*